

AGNOLETTO CONTRO DI PIETRO

«Commissione d'inchiesta, offensivo proporla ora»

L'ipotesi di una commissione parlamentare di inchiesta sui fatti del G8 arriva troppo tardi, e parlarne ora è «offensivo verso chi l'ha chiesta per anni».

Così Vittorio Agnoletto, intervenendo all'incontro organizzato dal Comitato Verità e Giustizia per Genova, ha commentato la proposta rilanciata da Antonio Di Pietro dopo la sentenza sui fatti del G8.

«L'ho definito "ipocrita" e "sepolcro imbiancato"», ha raccontato Agnoletto. Quando era possibile istituire una commissione mancarono i voti determinanti dell'IdV; oggi, con questa maggioranza, pronta a celebrare come eroi i dirigenti di polizia coin-

volti nell'assalto alla Diaz, avanzare una simile proposta è semplice demagogia».

«Le vicende di Genova - ha detto ancora l'ex portavoce del Genoa Social Forum - non possono essere usate per calcolo politico».

Riguardo alla commissione, «noi - ha spiegato Agnoletto - siamo da sempre stati consapevoli che sarebbe stata lo strumento più adeguato per individuare responsabilità dei vertici delle forze dell'ordine anche non rilevanti dal punto di vista penale».

